

l'atelier

Per un orizzonte di intransigente autonomia
a cura di Ugo Piscop



L'atelier
Centro culturale
Via Tito Angelini, 41 - Napoli.
Tel 081.5581367

Per un orizzonte di intransigente autonomia

a cura di Ugo Piscopo

Organizzazione Paola Ricciardi
Coordinamento e pubbliche relazioni Ciro Pirone

Dal 10 al 21 Dicembre 2002.

Inaugurazione: martedì 10 dicembre 2002, ore 18

Orario: tutti i giorni dalle 17,30 alle 20.00

Angiuoni Enzo
Barisani Renato
Cecere Saverio
Cortese Franco
De Tora Gianni
Di Ruggiero Carmine
Fortunati Vittorio
Fulchignoni Aldo
Longobardo Gugliermo
Milo Renato
Perrottelli Antonio
Marta Pilone

Per un orizzonte di intransigente autonomia

Qui all'Atelier si trovano insieme per **rassemblement** non autorizzato o meglio in assenza di previa autorizzazione delle autorità, quindi a provocazione e quasi sull'orlo della disubbidienza, opere che rientrano nell'orbita di due fondamentali tensioni: Madi, costituito su un impegno di materialismo dialettico, e il MAC, impegnato nel progetto della ricerca rigorosa delle segrete relazioni di materia, colore, e geometria. Il **rassemblement**, viene dal basso, spontaneamente. Sono escluse idee di scontro, di confronto di (didattiche) esemplarità generazionali. (Comunque, quando le opere si incontrano in libertà, così come gli artisti, si creano forze di attrazione e/o di respinzione, narrazioni impreviste e imprevedibili di andate e ritorni, di viaggi fatti insieme a certe fonti. Niente, quindi, vieta all'osservatore di procedere come crede su orme scoperte sul campo verso avventure interpretative). Intanto, un'avvertenza inequivoca e perentoria va subito allegata: la mostra è uno squarcio sul paesaggio ricco e variamente articolato di situazioni e processi artistici che è la Napoli del nostro tempo. Un assaggio, per marcare il sadismo di contro di formule elettive di pochi nomi nell'empireo dei beati. In queste opere, invece si coglie una profondità di respiro in senso estetico sostenuta da un'intransigente petizione di eticità di ricerca fra simmetrie e asimmetrie, fra assestamenti e dinamismi, fra connessioni e sconnesioni, in dialogo con l'avanguardia internazionale, finalizzata non ad altri vantaggi che alla difesa dell'autonomia dello sguardo nell'analisi critica e costruttiva del reale.

Ugo Piscopo,
Napoli 15 Novembre 2002